Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584
E-mail: rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

ANNO SCOLASTICO 2024-/2025

A - PROGRAMMAZIONI

NUOVO ORDINAMENTO

Discipline plastiche e scultoree (1° anno)

Discipline plastiche (2° anno)

Progettazione scultura (3°, 4° 5° anno)

Laboratorio scultura (3°, 4° 5° anno)

B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Progettazione

Laboratorio/Discipline plastiche e scultoree

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Materia	Ore	Asse	classi
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	**Discipline plastiche e scultoree**	3	ARTISTICO LINGUAGGI	I

1. INDICAZIONI NAZIONALI

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie, nonché delle procedure di riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

2. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE Classe I

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Conoscerà i metodi esenziali per osservare e analizzare una forma semplice attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità;*
- *Conoscerà in maniera essenziale i sistemi di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);*
- *Conoscerà le regole principali della composizione plastica e i contenuti essenziali della percezione visiva;*
- *Conoscerà la terminologia tecnica essenziale, l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*
- *Conoscerà i materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione), le tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione di un rilievo;*
- *Conoscerà le tecniche essenziali della scultura (modellato, terracotta, formatura);*
- *Individuerà il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo;*
- *Conoscerà i metodi di rappresentazione nella scultura (rilievi, tuttotondo, installazione);*
- *Conoscerà le varie tipologie della scultura (autonoma, architettonica, ornamentale, monumentale, etc);*
- *Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano (bocca, naso, occhio, mani, piedi);*
- *Conoscerà i principi essenziali della fotografia digitale e dell'archiviazione di immagini.*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Saprà predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un rilievo modellato;*
- *Saprà analizzare e rappresentare in rilievo (modellato), attraverso i metodi principali della restituzione plastico-scultorea, forme semplici, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva: figure geometriche, umane ed animali (dettagli anatomici);*
- *Saprà organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali plastici (quali l'argilla e la plastilina) applicando i principi fondamentali che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e il trattamento della superficie;*
- *Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali essenziali usati nella formatura e nelle tecniche speciali della scultura, nonché di gestire le tecniche principali per la riproduzione originale, seriale e per la finitura degli elaborati.*
- *Sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata;*
- *Sarà in grado di modellare autonomamente rilievi semplici e di piccola dimensione, da modello;*
- *Sarà in grado di utilizzare in maniera essenziale i mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti;*
- *Sarà in grado di individuare nella scultura gli aspetti specifici di un linguaggio, di comprendere che è allo stesso tempo una pratica che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.*

3. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Prima	
I metodi di produzione plastico-scultorea	
- Lo schiacciato, il rilievo "egizio" - Il bassorilievo - L'altorilievo (semplice)	
I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)	
- Le argille - I materiali plastici sintetici (plastilina) - La cera naturale - Il gesso - La cartapesta - La terracotta	
Le tecniche	
- Il modellato - Strutture (piani e supporti per i rilievi) - Il trattamento plastico della superficie (textures) - Stampo a forma persa in gesso	
Gli strumenti (funzione, uso, custodia)	
- Compassi (retti, curvi) e altri sistemi di misurazione - Mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori - Materie e strumenti per il trattamento plastico della superficie - Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione) - Macchina fotografica	
La ricerca	
- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità - Sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.) - L'importanza del disegno, l'illusione prospettica, rapporti e inclinazione dei piani nel rilievo - I particolari anatomici (naso, occhio, bocca, orecchio, etc) - Le figure geometriche e fitomorfiche - Funzioni dello schizzo, del bozzetto, del modello, dello stampo - La funzione dell'analisi e della copia nella forma scultorea: la forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica - Teorie della proporzione, cenni di anatomia e di percezione visiva - Cenni di fotografia digitale e archiviazione di immagini	

4. CONTENUTI DISCIPLINARI INTERCLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

Classi prime	-
	-

5. METODOLOGIE

X	Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*	X	Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)*

X	Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)*	X	Problem solving *(definizione collettiva)*
X	Lezione multimediale *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)*	X	Attività di laboratorio *(esperienza individuale o di gruppo)*
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi visivi		Altro _____

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Laboratorio di SCULTURA		Stage
X	Videoproiettore	X	Biblioteca	X	Esercitazioni grafiche in esterno

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA				1°periodo	2°periodo	NUMERO
	Analisi del testo	X	Test strutturato			Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	X	Prova grafica / pratica			Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione	X	X	Test (di varia tipologia)
X	Test a riposta aperta		Simulazione colloquio	X	X	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro_____			Altro _____

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno e puntualità
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Materia	Ore	Asse	classi
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	**Discipline plastiche**	3	ARTISTICO LINGUAGGI	II

1. PROGETTO MICHELANGELO - FINALITA'/OBIETTIVI

1. FINALITA'

L'insegnamento delle Discipline plastiche persegue traguardi di formazione umana e culturale attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, al fine di stimolare le capacità creative degli studenti.

2. OBIETTIVI

Al termine del biennio, lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze tecnico operative di base dei linguaggi plastici.
Lo studente dovrà poterne sperimentare problematicamente e criticamente le tecniche e gli strumenti.
Lo studente dovrà inoltre acquisire capacità plastiche basilari, mediante lo studio tridimensionale dal vero.

2. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINE PLASTICHE Classe II

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Conoscerà i metodi specifici per l'osservazione e l'analisi di una forma semplice attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità;*
- *Conoscerà i sistemi specifici di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);*
- *Conoscerà le regole della composizione plastica e i contenuti principali della percezione visiva;*
- *Padroneggierà la terminologia tecnica e conoscerà pienamente l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*
- *Conoscerà i materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione), le tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione di rilievi e tuttotondi semplici;*
- *Conoscerà la funzione dello schizzo, del bozzetto, del modello e della formatura nell'elaborazione di un manufatto plastico-scultoreo;*
- *Conoscerà le tecniche della scultura (modellato, terracotta, intaglio, fusione, assemblaggio, etc.);*
- *Coglierà, nell'analisi di opere, il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo;*
- *Conoscerà le varie tipologie della scultura (autonoma, architettonica, ornamentale, monumentale, installazione, arredo urbano, etc)*
- *Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano (figura intera);*
- *Conoscerà i principi essenziali della fotografia digitale e dell'archiviazione di immagini.*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Saprà predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di unaltorilievo e di un tuttotondo di piccole dimensioni;*
- *Saprà analizzare e rappresentare in altorilievo e tuttotondo (modellato), attraverso i metodi della restituzione plastico-scultorea, forme semplici secondo le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva;*
- *Saprà analizzare e rappresentare, da modello, figure umane ed animali (torso, mezzo busto, etc.) attraverso le regole della rappresentazione plastico-scultorea;*

- *Saprà individuare le interazioni essenziali tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;*
- *Saprà organizzare ed utilizzare autonomamente gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di individuare i maggiori aspetti estetici, espressivi e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea;*
- *Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali specifici (quali l'argilla, la cera, il gesso) applicando i principi fondamentali che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e il trattamento della superficie;*
- *Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali principali usati nella formatura e nelle tecniche speciali della scultura, nonché di gestire le tecniche per la riproduzione originale, seriale e per la finitura degli elaborati.*
- *Sarà in grado di organizzare autonomamente i tempi e il proprio spazio di lavoro;*
- *Sarà in grado di modellare autonomamente altorilievi di media complessità e tuttotondi semplici e di piccola dimensione, da modello.*
- *Sarà consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, che non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.*

3. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Seconda	
I metodi di produzione plastico-scultorea	
- L'altorilievo - Il tuttotondo semplice	
I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)	
- Le argille - I materiali plastici sintetici - La cera naturale - Il gesso - La terracotta - La gomma siliconica - L'alginato - I colori, le cere per finitura, le vernici (resine, lacche, etc)	
Le tecniche	
- Il modellato - Strutture (piani e supporti per i rilievi, strutture e armature per tuttotondo di media dimensione) - Impostazione delle masse (forma, statica, spazio) - Stampo a forma persa in gesso - Stampo flessibile in gomma - Lo stampo dal vivo	
Gli strumenti (funzione, uso, custodia)	
- Compassi (retti, curvi) e altri sistemi di misurazione - Mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori - Spatole per formatura - Materie e strumenti per il trattamento plastico della superficie - Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione) - Macchina fotografica	
La ricerca	
- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità - Sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.) - L'importanza del disegno, l'illusione prospettica, rapporti e inclinazione dei piani nel rilievo - I dettagli anatomici (piede, mano, volto, testa, torso piccolo) - Le figure geometriche e fitomorfiche - Funzioni dello schizzo, del bozzetto, del modello, dello stampo - La funzione della luce e dell'ombra nella scultura - Teorie della proporzione, cenni di anatomia e di percezione visiva - Cenni di fotografia digitale e archiviazione di immagini	

4. CONTENUTI DISCIPLINARI INTERCLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:	
Classi seconde	-
	-

5. METODOLOGIE

X	Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*	X	Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)*
X	Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)*	X	Problem solving *(definizione collettiva)*
X	Lezione multimediale *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)*	X	Attività di laboratorio *(esperienza individuale o di gruppo)*
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi visivi		Altro _____

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Laboratorio di SCULTURA		Stage
X	Videoproiettore	X	Biblioteca	X	Esercitazioni grafiche in esterno

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA				1°periodo	2°periodo	NUMERO
	Analisi del testo	X	Test strutturato		X	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	X	Prova grafica / pratica			Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione	X	X	Test (di varia tipologia)
X	Test a riposta aperta		Simulazione colloquio	X	X	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro_____			Altro _____

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno e puntualità
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Materia	Ore	Asse	classi
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	**PROGETTAZIONE**	3-4	ARTISTICO LINGUAGGI	III-IV-V

1. FINALITA'

Il corso fornisce un'ampia conoscenza dei linguaggi visivi a livello teorico - critico - espressivo, l'acquisizione delle tecniche scultoree e di decorazione plastica, preparando a competenze per lo sviluppo dell'espressione creativa. Le matrici culturali del corso sono: la percezione visiva, l'analisi dei prodotti plastici, la pratica allo studio della figura umana, l'acquisizione dei metodi di rappresentazione grafica in generale, le tecniche di realizzazione scultorea in materiali diversi con l'uso di tecnologie tradizionali e sperimentali, gli elementi per il recupero ed il restauro di opere scultoree. Le attività laboratoriali della lavorazione della pietra, del legno, della ceramica e della formatura completano la formazione con mature capacità per la completa gestione dell'opera d'arte e del prodotto plastico-scultoreo nel mondo del lavoro e nella sfera artistica.
L'indirizzo "Scultura e decorazione plastica" è finalizzato quindi al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore della scultura e della produzione plastico-scultorea, nonché al proseguimento degli studi medesimi negli istituti di alta cultura. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia preparazione, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività con una specifica acquisizione delle tecniche progettuali ed operative della scultura e della produzione di oggetti plastico-scultorei di funzione quotidiana (design), scenografica (scenoplastica, animatronix, effetti speciali), sociale (arredo urbano e pubblicitario), etc, nonché della conservazione del patrimonio artistico.

2. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE Classe III

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Conoscerà i metodi principali per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;*
- *Conoscerà i sistemi di rappresentazione grafica (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);*
- *Conoscerà le principali tecniche grafiche del passato, nonché le regole della composizione grafica e i principi fondamentali della percezione visiva;*
- *Conoscerà i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma tridimensionale;*
- *Conoscerà in maniera approfondita i materiali (uso, proprietà, funzionalità), le tecniche e gli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea classica.*
- *Conoscerà le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura fino al '400;*
- *Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano e gli elementi essenziali dell'anatomia;*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Saprà applicare le tecniche grafico-pittoriche principali, a mano libera o con l'uso di strumenti, in funzione dell'elaborazione di un progetto semplice;*
- *Saprà predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un progetto;*
- *Saprà applicare le tecniche di disegno geometrico principali in funzione dell'illustrazione del progetto.*
- *Saprà applicare le regole compositive e i principi fondamentali della percezione visiva nell'elaborazione del progetto.*
- *Saprà utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistiche della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche, nell'elaborazione del progetto.*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di analizzare, riprodurre elementi semplici della realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee;*
- *Sarà in grado di riconoscere gli aspetti espressivi e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica;*
- *Sarà in grado di riconoscere i principali elementi culturali, espressivi e concettuali che si manifestano sia nella realtà sia nei linguaggi visivi.*
- *Sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.*

PROGETTAZIONE Classe IV

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Conoscerà le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura fino al '800;*
- *Conoscerà le chiavi di lettura compositiva di un'opera d'arte, in particolare plastico-scultorea.*
- *Conoscerà i metodi per osservare e analizzare una forma attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti;*
- *Conoscerà le tecniche grafiche del passato e le principali soluzioni contemporanee, nonché le regole più diffuse della composizione e i principi della percezione visiva;*
- *Conoscerà i metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico scultorea;*
- *Conoscerà le teorie della proporzione nel corpo umano;*
- *Conoscerà in maniera approfondita i materiali (uso, proprietà, funzionalità), le tecniche e gli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea moderna.*
- *Conoscerà le principali tecniche di illusione ottica e di restituzione prospettica;*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Saprà applicare le tecniche grafico-pittoriche, a mano libera o con l'uso di strumenti, in funzione dell'elaborazione di un progetto mediamente complesso;*
- *Saprà applicare le tecniche geometrico-proiettive principali in funzione dell'illustrazione del progetto.*
- *Saprà applicare le regole compositive e i principi fondamentali della percezione visiva nell'elaborazione del progetto.*
- *Saprà utilizzare le conoscenze acquisite, inerenti all'evoluzione tecnico-stilistiche della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche, nell'elaborazione del progetto.*
- *Saprà utilizzare le conoscenze acquisite, inerenti alle altre discipline, nell'ideazione di un progetto plastico-scultoreo.*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee;*
- *Sarà in grado di elaborare un iter progettuale di media complessità, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, della statica, sociali e funzionali dell'opera progettata.*
- *Sarà in grado di osservare e leggere gli elementi culturali, espressivi e concettuali che si manifestano e caratterizzano i linguaggi visivi, trasferendoli nella propria produzione;*
- *Sarà in grado di scandire i tempi e gestire il proprio spazio di lavoro nella realizzazione di un progetto.*
- *Sarà in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.*
- *Sarà in grado di individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.*

PROGETTAZIONE Classe V

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà pienamente consapevole che la Progettazione è un'attività attraverso la quale, grazie ad una somma di conoscenze, azioni, metodologie e strumenti, si organizza e si produce un insieme di elaborati utili all'esecuzione materiale di manufatti di svariate tipologie; sarà inoltre consapevole che essa stessa è strumento di conoscenza della realtà, nonché interpretazione dei fenomeni sociali, culturali, estetici e ambientali che costituiscono questa realtà.*
- *Conoscerà le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura del '900 e contemporanea;*
- *Conoscerà le chiavi di lettura compositiva e simbolica di un'opera d'arte, in particolare plastico-scultorea.*
- *Conoscerà pienamente i metodi per osservare e analizzare criticamente una forma attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti;*
- *Padroneggierà la terminologia tecnica e conoscerà pienamente l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono uno studio di progettazione;*
- *Conoscerà le tecniche grafiche contemporanee, nonché le regole della composizione progettuale e della*

gestione dello spazio;
- *Conoscerà le regole e i metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea intesa anche come forma funzionale;*
- *Conoscerà in maniera approfondita i materiali (uso, proprietà, funzionalità), le tecniche e gli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea contemporanea.*
- *Padroneggierà le teorie della proporzione e i canoni;*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:
- *Saprà applicare e sperimentare le tecniche grafico-pittoriche, a mano libera o con l'uso di strumenti, in funzione dell'elaborazione di un progetto complesso;*
- *Saprà applicare le tecniche geometrico-proiettive principali in funzione della produzione del progetto.*
- *Sarà in grado di utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e le tecnologie in maniera autonoma;*
- *Saprà analizzare, rappresentare ed interpretare figure umane, animali, fitomorfiche e geometriche in funzione del progetto;*
- *Saprà individuare le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;*
- *Saprà individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.*
- *Saprà applicare le regole compositive e i principi fondamentali della percezione visiva nell'elaborazione del progetto.*
- *Saprà utilizzare le conoscenze acquisite, inerenti all'evoluzione tecnico-stilistiche della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche, nell'elaborazione del progetto.*
- *Saprà utilizzare le conoscenze acquisite, inerenti alle altre discipline e alla propria esperienza socio-culturale, nell'ideazione di un progetto plastico-scultoreo.*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:
- *Sarà in grado di individuare un soggetto ed elaborare autonomamente un progetto completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, estetici, espressivi, concettuali, culturali e comunicativi dell'opera progettata; applicando le diverse fasi dell'iter progettuale (ricerca, schizzi preliminari, disegni dettagliati, proiezioni, sezioni, note, ambientazione, campionatura, relazione); pertanto, sarà in grado di gestire in modo appropriato le conoscenze acquisite in Laboratorio riguardo alle tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella produzione plastico-scultorea, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea; applicherà nella propria produzione i principi e le regole della composizione e le teorie principali della percezione visiva, nonché le conoscenze acquisite nella storia dell'arte, nella letteratura e nella filosofia;*
- *Sarà in grado di analizzare criticamente, leggere e decodificare gli elementi culturali, espressivi, sociali e concettuali che si manifestano sia nella realtà sia nei linguaggi visivi, trasferendoli e rielaborandoli nella propria produzione;*
- *Sarà in grado di individuare e utilizzare le principali relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.*
- *Sarà in grado di ideare forme strutturate e riprodurle attraverso i sistemi grafico-progettuali e attraverso sperimentazioni, nell'ambito della produzione plastico-tridimensionale, finalizzate allo studio della ricerca artistica, del design (product, furniture, interior design), della decorazione, dell'allestimento scenografico (scenoplastica, animatronix, effetti speciali) e dell'arredo urbano;*

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Terza	Classe Quarta
Le tecniche, i materiali, i supporti	**Le tecniche, i materiali, i supporti**
- Disegno a mano libera; - Disegno guidato (quadrettatura, tavolo luminoso); - Chiaroscuro, disegno analitico; - Carboncino, grafite, penna a sfera, matite colorate grasse; - Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali; - Individuazione e scelta dei supporti cartacei.	- Disegno a mano libera dal vero; - Disegno guidato (Tecniche di ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno, proiezione); - Il colore materia. - Chiaroscuro, disegno analitico, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza...); - Pennino, lavis, acquarello, pastello secco e ad olio; - Elementi di incisione; - Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali; - Preparazione dei supporti cartacei.
Le fasi del progetto	**Le fasi del progetto**

- Analisi del soggetto (forma, funzione); - Studi di un elemento esistente da più punti di vista; - Tavole grafiche definite, dettagli; - Assonometrie, sezioni. - Visione principale; - Ricerca dei materiali e elementi di campionatura; descrizione materiali; - Principi per la stesura di una relazione.	- Analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, espressiva, etc); - Schizzi preliminari con supporto iconografico; - Tavole grafiche definite; dettagli; - Uso della fotografia e del collage. - Proiezioni ortogonali, elementi di prospettiva intuitiva; - Visione principale e ambientazione; - Campionature; scheda tecnica e descrizione materiali; - Relazione tecnica.
Tecniche di composizione e presentazione del progetto	**Tecniche di composizione e presentazione del progetto**
- Configurazione della tavola progettuale. - Le teorie della proporzione, canoni e parametri; - Tecniche di rappresentazione geometrico-proiettiva funzionale alla progettazione scultorea: assonometria, sezioni; - Sistemazione tavole: passepartout, pulizia, etc; - Tecnica di scrittura per le note.	- Equilibrio, configurazione, forma, colore; - Tecniche di rappresentazione geometrico-proiettiva funzionale alla progettazione scultorea: proiezioni ortogonali, elementi di prospettiva intuitiva; Le scale; - Tecniche di rilegatura o di raccolta delle tavole: book; - Digitalizzazione del progetto: scansione, raccolta fotografica; - Elementi di fotografia digitale.
Analisi e elaborazione di opera scultorea	**Analisi e elaborazione di opera scultorea**
- Rilievo grafico di opere scultoree da fonte fotografica e dal vero con carboncino, grafite, penna a sfera, matite colorate grasse. - Individuazione coerente e motivata del materiale finale dell'opera. Analisi dei materiali antichi. - Studio della statica, delle resistenze meccaniche, dei materiali usati nella ricerca scultoria del passato.	- Rilievo grafico di opere scultoree e architettoniche da fonte fotografica e dal vero con pennino, lavis, acquarello, pastello secco e ad olio; - Individuazione coerente e motivata del materiale finale dell'opera. Analisi dei materiali classici. - Studio della statica, delle resistenze meccaniche, delle funzionalità, delle prerogative e della cromia dei materiali usati nella ricerca scultoria del passato.

Classe Quinta
Le tecniche, i materiali, i supporti
- Disegno a mano libera dal vivo; - Disegno guidato-disegno a mente; - Segno, sintesi, sviluppo, sperimentazione; - Incisione calcografica (puntasecca, acquaforte, ceramolle), linoleum; olio, collage, ecoline, pantoni. - Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali; - Preparazione di supporti non cartacei e sperimentazioni.
Le fasi del progetto
- Analisi del soggetto: aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi. - Schizzi preliminari senza supporto iconografico; - Uso della fotografia e del collage. - Visione principale e ambientazione; - Tavole grafiche definite e analitiche; dettagli; - Prospettiva intuitiva, fotomontaggio; - Campionature; scheda tecnica, descrizione delle procedure e dei materiali; - Relazione e illustrazione orale del progetto.
Tecniche di composizione e presentazione del progetto
- Dinamismo, spazio, luce; - Tecniche di rappresentazione geometrico-proiettiva funzionale alla progettazione scultorea: prospettiva intuitiva, fotomontaggio; - Tecniche di realizzazione di un book, presentazione multimediale (powerpoint, slideshow, etc), archiviazione foto; - Elementi di fotografia digitale, fotoritocco, conversione e pubblicazione .
Analisi e elaborazione di opera scultorea
- Rilievo grafico di opere scultoree e architettoniche da fonte fotografica e dal vero con incisione calcografica

(puntasecca, acquaforte, ceramolle), Linoleum; olio, collage, ecoline, pantoni.
- Individuazione coerente e motivata del materiale finale dell'opera. Analisi dei materiali contemporanei.
- Studio della statica, delle resistenze meccaniche, delle funzionalità, delle prerogative e della cromia dei materiali usati nella ricerca scultoria del passato.
- Studio della cinetica nella scultura e dell'installazione.

4.	
Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:	
Classi Terze	-
Classi Quarte	-
Classi Quinte	-

5. METODOLOGIE			
X	Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*	X	Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)*
X	Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)*	X	Problem solving *(definizione collettiva)*
X	Lezione multimediale *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)*	X	Attività di laboratorio *(esperienza individuale o di gruppo)*
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi visivi		Altro _____

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Aula di Progettazione	X	Stage
X	Videoproiettore	X	Biblioteca	X	Esercitazioni grafiche in esterno

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE						
TIPOLOGIA				1°periodo	2°periodo	NUMERO
	Analisi del testo	X	Test strutturato			Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	X	Prova grafica / pratica			Prove scritto/grafiche
	Tema - relazione	X	Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a riposta aperta		Simulazione colloquio	X	X	Prove di progettazione
	Test semistrutturato		Altro_____			Esercitazioni grafiche

8. CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno e puntualità
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Materia	Ore	Asse	classi
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	**LABORATORIO**	3-3	ARTISTICO LINGUAGGI	III - IV - V

1. FINALITA'

Il corso fornisce un'ampia conoscenza dei linguaggi visivi a livello teorico - critico - espressivo, l'acquisizione delle tecniche scultoree e di decorazione plastica, preparando a competenze per lo sviluppo dell'espressione creativa. Le matrici culturali del corso sono: la percezione visiva, l'analisi dei prodotti plastici, la pratica allo studio della figura umana, l'acquisizione dei metodi di rappresentazione grafica in generale, le tecniche di realizzazione scultorea in materiali diversi con l'uso di tecnologie tradizionali e sperimentali, gli elementi per il recupero ed il restauro di opere scultoree. Le attività laboratoriali della lavorazione della pietra, del legno, della ceramica e della formatura completano la formazione con mature capacità per la completa gestione dell'opera d'arte e del prodotto plastico-scultoreo nel mondo del lavoro e nella sfera artistica.
L'indirizzo "Scultura e decorazione plastica" è finalizzato quindi al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore della scultura e della produzione plastico-scultorea, nonché al proseguimento degli studi medesimi negli istituti di alta cultura. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia preparazione, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività con una specifica acquisizione delle tecniche progettuali ed operative della scultura e della produzione di oggetti plastico-scultorei di funzione quotidiana (design), scenografica (scenoplastica, animatronix, effetti speciali), sociale (arredo urbano e pubblicitario), etc, nonché della conservazione del patrimonio artistico.

2. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

LABORATORIO Classe III

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Conoscerà i metodi principali per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;*
- *Conoscerà le principali tecniche e procedure plastico scultoree del passato (fino al '700), nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultoria classica;*
- *Conoscerà i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);*
- *Conoscerà le regole della composizione plastica con particolare attenzione alle regole prospettiche e l'interazione dei piani nel rilievo;*
- *Conoscerà la terminologia tecnica della scultura modellata, l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*
- *Conoscerà i materiali specifici (origine, uso, proprietà), le varianti tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione, nella terracotta e nella formatura a forma persa in gesso;*
- *Conoscerà le relazioni tra materiali/tecniche e gli aspetti tecnici, della statica, culturali e comunicativi della produzione plastico-scultorea scultura, in tutte le sue tipologie (autonoma, architettonica, ornamentale, monumentale, etc) e funzioni (ricerca artistica, design, arredo urbano, scenoplastica, animatronix, marketing e allestimenti, etc);*
- *Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano;*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Saprà organizzare i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;*
- *Saprà modellare rilievi di media complessità e tuttotondi semplici da modello tridimensionale e bidimensionale;*

- *Saprà predisporre un'armatura semplice e strutturata di piccole dimensioni;*
- *Saprà decodificare forme strutturate e riprodurle intere se semplici, rappresentarne dettagli se complesse, attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea, nell'ambito del modellato;*
- *Saprà individuare le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di gestire i processi operativi inerenti alla scultura, individuando nell'analisi gli aspetti tecnici, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; pertanto, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella modellazione, nella terracotta e nella formatura (a forma persa); comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;*
- *Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato (dalla classicità al Quattrocento);*
- *Sarà in grado di cogliere le interazioni tra le tecniche della scultura e le tecniche di altre forme di linguaggio artistico;*
- *Sarà in grado di analizzare e riprodurre (in forme di media complessità) la realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche e moderne, osservando modelli tridimensionali e bidimensionali.*

LABORATORIO Classe IV

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Conoscerà i metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;*
- *Conoscerà le principali tecniche e procedure plastico scultoree del passato ('800 e '900), nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultoria moderna.*
- *Conoscerà i sistemi moderni di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);*
- *Conoscerà le regole della composizione plastica con particolare attenzione allo spazio fisico, allo spazio compositivo, alla superficie, al colore e alla luce;*
- *Conoscerà ampiamente la terminologia tecnica essenziale e l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*
- *Conoscerà i materiali specifici (origine, uso, proprietà), le varianti tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione diretta di materiali plastici (gesso, cemento, etc), nell'intaglio della pietra, nell'uso delle resine e nella formatura a buona forma (tasseli, gomme, lattici, etc);*
- *Conoscerà le teorie della proporzione nel corpo umano e gli elementi dell'anatomia umana;*
- *Conoscerà le principali relazioni tra materiali/tecniche e gli aspetti sociali e funzionali della produzione plastico-scultorea scultura, in tutte le sue tipologie (autonoma, installazione, architettonica, ornamentale, monumentale, etc) e funzioni (ricerca artistica, design, arredo urbano, scenoplastica, marketing e allestimenti, etc);*
- *Conoscerà le principali soluzioni "pittoriche" applicate alla scultura.*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Saprà coordinare i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.*
- *Saprà realizzare tuttotondi di media complessità in materiali plastici diversi, con tecniche dirette e indirette, di media grandezza da modello tridimensionale e bidimensionale;*
- *Saprà organizzare i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;*
- *Saprà individuare e utilizzare in parte le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;*
- *Saprà decodificare forme strutturate e riprodurle attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea, nell'ambito delle tecniche plastico-scultoree dirette ed indirette;*
- *Saprà applicare le tecniche essenziali dell'arte della pietra e del marmo, attraverso la riproduzione di semplici forme da copia o da progetto.*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di gestire i processi operativi inerenti alla scultura, individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti tecnici, estetici, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; pertanto, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella modellazione di materiali plastici, nell'intaglio della pietra (essenziale) e nella formatura di stampi flessibili e rigidi a buona forma; applicherà nella propria produzione i principi e le regole della composizione e le teorie principali della percezione visiva;*
- *Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del*

passato (dal Cinquecento all'Ottocento);
- *Sarà in grado di gestire e analizzare lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella produzione di manufatti plastico-scultorei.*
- *Sarà in grado di analizzare, riprodurre ed interpretare la realtà e alcune opere plastico-scultoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;*
- *Sarà in grado di individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata i principi della comppsizione plastico-scultorea e le teorie della percezione visiva;*
- *Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato (dal Cinquecento all'Ottocento);*
- *Sarà in grado di cogliere ed utilizzare le interazioni tra le tecniche della scultura e le tecniche di altre forme di linguaggio artistico.*
- *Sarà in grado di coordinare i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio;*

LABORATORIO Classe V

Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:
- *Conoscerà pienamente i metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;*
- *Conoscerà le principali tecniche e procedure plastico scultoree contemporanee, nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultoria odierna.*
- *Conoscerà le regole della composizione plastica con particolare attenzione all'assemblaggio, all'installazione e alle nuove soluzioni tecnologiche della scultura;*
- *Padroneggerà la terminologia tecnica e conoscerà ampiamente l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*
- *Conoscerà i materiali specifici (origine, uso, proprietà), le varianti tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nell'assemblaggio, nell'intaglio del legno, nell'installazione (sperimentazione) e nell'allestimento urbano e scenico;*
- *Conoscerà le relazioni tra materiali/tecniche e gli aspetti concettuali ed espressivi della produzione plastico-scultorea scultura, in tutte le sue tipologie (autonoma, installazione, architettonica, ornamentale, monumentale, etc) e funzioni (ricerca artistica, design, arredo urbano, scenoplastica, marketing e allestimenti, etc);*
- *Conoscerà le soluzioni "pittoriche" classiche e sperimentali applicate alla scultura.*
- *Conoscerà i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure plastico-scultoree in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.*

Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:
- *Saprà coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.*
- *Saprà realizzare tuttotondi di media complessità ed installazioni semplici in materiali diversi, con tecniche dirette e indirette, di media grandezza da modello tridimensionale e bidimensionale o su progetto;*
- *Saprà organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;*
- *Saprà individuare e utilizzare le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;*
- *Saprà individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;*
- *Saprà ideare forme strutturate e riprodurle attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea o attraverso sperimentazioni, nell'ambito delle tecniche plastico-scultoree dirette ed indirette, finalizzate allo studio della ricerca artistica, del design (product, furniture, interior design, etc), dell'allestimento scenografico, dell'arredo urbano, della decorazione, etc;*
- *Saprà applicare le tecniche essenziali dell'arte del legno, attraverso la riproduzione di semplici forme da copia o da progetto;*
- *Saprà applicare le tecniche essenziali necessarie al recupero e alla conservazione dei beni plastico-scultorei.*

Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- *Sarà in grado di gestire i processi operativi inerenti alla scultura, individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti tecnici, estetici, espressivi, concettuali, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; pertanto, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella produzione plastico-scultorea, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea; applicherà nella propria produzione i principi e le regole della composizione e le teorie principali della percezione visiva, le conoscenze acquisite nella storia dell'arte, nella letteratura e nella filosofia;*
- *Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato e della contemporaneità, individuando le interconnessioni e gli sviluppi degli stili e delle "poetiche" dall'antichità ad oggi.*
- *Sarà in grado di gestire ed analizzare autonomamente lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella produzione di manufatti plastico-scultorei, intesi anche come installazioni o oggetti di consumo.*
- *Sarà in grado di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura;*
- *Sarà in grado di individuare e realizzare nuove soluzioni formali, sperimentando nuove tecniche e applicando in maniera adeguata i principi della comppsizione plastico-scultorea e le teorie della percezione visiva;*
- *Sarà in grado di individuare nuove interazioni tra le tecniche della scultura e altri tipi di medium artistico.*
- *Sarà in grado di coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio ed organizzare lavori individuali o di gruppo;*

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Terza	Classe Quarta
I metodi di produzione plastico-scultorea	**I metodi di produzione plastico-scultorea**
- Lo schiacciato "donatelliano" - L'altorilievo semplice - Il tuttotondo semplice	- Il tuttotondo strutturato - L'altorilievo strutturato
I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)	**I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)**
- Le argille - I materiali plastici sintetici - La cera naturale e sintetica - Il gesso - La cartapesta - La terracotta - I pigmenti e i leganti ad acqua (patine, policromia e smalti) - I leganti e i mastici mono e bicomponenti	- Il gesso-stucco - Il cemento - Le resine sintetiche (poliestere, epossidica) - I "carichi" - La pietra calcarea, il marmo - I pigmenti e i leganti a solvente (patine, policromia e smalti) - Le gomme siliconiche (colaggio, pennello, plasmabile), il lattice e la gelatina
Le tecniche	**Le tecniche**
- Il modellato - Strutture - Armature semplici - Il trattamento plastico della superficie (textures) - Stampo a forma persa in gesso, argilla, cera, alginato - Cenni sulla fusione in bronzo	- La modellazione diretta di materiali autoindurenti - Le armature composite, le "anime" - La formatura in materiali flessibili, la formatura a tasselli - L'intaglio della pietra (elementi) - La formatura di stampi flessibili e a tasselli
Gli strumenti (funzione, uso, custodia)	**Gli strumenti (funzione, uso, custodia)**
- Compassi (retti, curvi) e altri sistemi di misurazione - Mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori - Materie e strumenti per il trattamento plastico della superficie - Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione), banco, pedana	- Le spatole, i raschietti, i coltelli per formatura - Gli scalpelli, le gradine, le punte, i mazzuoli, le raspe e gli abrasivi per l'intaglio della pietra - Gli attrezzi per la sicurezza - Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione), banco, pedana
La ricerca	**La ricerca**
- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma,	- La funzione della luce e dell'ombra nella produzione

figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità - Funzioni dello schizzo, del bozzetto, del modello, dello stampo - La funzione dell'analisi e della copia nella forma scultorea: La forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica - L'evoluzione tecnico-stilistica della scultura dalle origini al Quattrocento - La tecnica, la cultura e la comunicazione nella produzione plastico-scultorea - Cenni di percezione visiva	e nella fruizione della scultura - L'analisi, la copia e l'interpretazione della forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica - L'evoluzione tecnico-stilistica della scultura dal Cinquecento all'Ottocento - La tecnica, la teoria, la cultura, l'estetica, la comunicazione nella produzione plastico-scultorea - La percezione visiva - L'interazione tra le diverse arti - La scultura funzionale all'architettura (restauro e nuove soluzioni) - I supporti per l'esposizione: basi, zoccoli, plinti, etc

Classe Quinta
I metodi di produzione plastico-scultorea
- Rilievi e tuttotondo - Installazione - Oggetti scenici - Modelli di oggetti di design (*product, furniture, interior, etc)* (elementi)
I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)
- Il metallo - Il legno - Cartone, carta - Vetro - I derivati del polivinile (PVC, polistirolo, poliuretano espanso, etc) - Materiali e oggetti riciclati - Fotografia, video - Materiali contemporanei - I pigmenti e i leganti (patine, policromia e smalti): sperimentazioni ed effetti
Le tecniche
- Modellato, intaglio - Assemblaggio - Installazione - Pulitura, ricomposizione, integrazione per il restauro (elementi)
Gli strumenti (funzione, uso, custodia)
- Le sgorbie, i mazzuoli, le raspe, gli abrasivi, le morse per l'intaglio del legno - Gli attrezzi per la sicurezza - Cavalletto, trespolo, banco, pedana
La ricerca
- Le "contaminazioni" della Scultura - Le funzioni sociali della produzione plastico-scultorea e l'uso delle tecniche negli altri ambiti progettuali - L'analisi, la copia e la rielaborazione della forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica - L'evoluzione tecnico-stilistica della scultura dal Novecento ad oggi - La tecnica, la teoria, la cultura, l'estetica, l'espressività, la comunicazione nella produzione plastico-scultorea - La scultura funzionale all'architettura e all'ambiente - I sistemi espositivi, gli ambiti lavorativi.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI INTERCLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

Classi Terze	-
Classi Quarte	-
Classi Quinte	-

5. METODOLOGIE

X	Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*	X	Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)*
X	Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)*	X	Problem solving *(definizione collettiva)*

X	Lezione multimediale *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)*	X	Attività di laboratorio *(esperienza individuale o di gruppo)*
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi visivi		Altro _____

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Laboratorio di SCULTURA	X	Stage ed esperienze dirette
X	Videoproiettore	X	Biblioteca	X	Esercitazioni grafiche in esterno

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA				1°periodo	2°periodo	NUMERO
	Analisi del testo	X	Test strutturato	X	X	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	X	Prova grafica / pratica			Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione	X	X	Test (di varia tipologia)
X	Test a riposta aperta		Simulazione colloquio	X	X	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro_____			Altro _____

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno e puntualità
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

GRIGLIA VALUTAZIONE PROGETTAZIONE SCULTURA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nelle tecniche di restituzione grafica e nella metodologia progettuale; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi grafico-progettuali anche se guidato; opera semplici analisi grafico-progettuali con gravi errori nella restituzione grafica
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con errori nella restituzione grafica e scarsa coerenza nei processi progettuali; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera Analisi e sintesi grafico-progettuali scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore nella restituzione grafica con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti progettuali non sempre coerenti e razionali; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi grafico-progettuali parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti progettuali in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi grafico-progettuali semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con lievi incertezze	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti progettuali razionali in analisi coerenti pur con lievi incertezze; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti grafico-progettuali razionali in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto e articolato le conoscenze grafico-progettuali riferite a contesti complessi; applica procedimenti razionali e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di ricerca, lettura e analisi alternativi.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze grafico-progettuali riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti razionali e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di ricerca autonoma, lettura e analisi alternativi e originali.

GRIGLIA VALUTAZIONE LABORATORIO SCULTURA – DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nella restituzione plastico-scultorea e nella metodologia tecnico-laboratoriale; utilizza un lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi plastico-scultoree anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nella restituzione plastico-scultorea
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con errori nella restituzione plastico-scultorea e scarsa coerenza nei processi tecnico-laboratoriali; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi plastico-scultoree scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore nella restituzione plastico-scultorea con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti tecnico-laboratoriali non sempre coerenti e razionali; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi plastico-scultoree parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, effettua restituzioni plastico-scultoree in analisi complessivamente coerenti e applica procedimenti tecnico-laboratoriali in maniera sufficientemente razionale; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi plastico-scultoree semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con lievi incertezze	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; effettua restituzioni plastico-scultoree e applica procedimenti tecnico-laboratoriali razionali in analisi coerenti pur con lievi incertezze; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi plastico-scultoree fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; effettua restituzioni plastico-scultoree e applica procedimenti tecnico-laboratoriali razionali in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi plastico-scultoree fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto e articolato le conoscenze plastico-scultoree riferite a contesti complessi; applica procedimenti tecnico-laboratoriali razionali e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi plastico-scultoree fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di ricerca, lettura e analisi alternativi.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, sicuro e articolato le conoscenze plastico-scultoree riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti tecnico-laboratoriali razionali e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi plastico-scultoree fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di ricerca autonoma, lettura e analisi alternativi e originali.

Roma, 23 settembre 2024

F.to I docenti del Dipartimento

Imperio
Lombardo
Rondini
Torrice
Zazzarino